

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia di Udine, annuo L. 24, semestrale L. 12, trimestrale L. 6, mensuale L. 2. Pagli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina contenenti 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cont. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gargioli n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

COL PRIMO NOVEMBRE

s'apre nuovo periodo d'associazione alla *Patria del Friuli* ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Annunciamo di prossima pubblicazione per la nostra Appendice:

LA FRATTA DEL LUPO

STORIA D'UNA INGLESE.

È lo studio psicologico d'una graziosa fanciulla raccolta di mezzo alla aperta campagna in una fosca notte invernale, mentre la neve stava per soffiarsi, e quindi ospitata dal salvatore nel proprio eremitaggio.

UN DISCORSO

che si aspetta dall'onorevole Minghetti.

Tra le dicerie del giorno c'era quella, diffusa per artificio di partigianeria, che l'on. Minghetti covasse il pensiero di dichiararsi sfiduciato dell'amministrazione dell'on. Depretis e che meditatesse di ricostituire la vecchia Destra, affinché avesse da funzionare da Opposizione parlamentare. Affermavasi che l'illustre uomo, con una sua lettera cognita ai frequentatori delle sale di Montecitorio, avesse chiaramente espresso quello intendimento suo; quindi, soggiungevasi, l'on. Depretis, negoziando con altri gruppi sinora dissidenti, tenterebbe di empiere certi vuoti nelle fila ministeriali.

Non è nemmeno necessario il dire quali diatribe spacciassero queste voci: sono quelli perpetuamente inquieti perché tanto ai loro amici sia tardato il ritorno al potere, cioè sull'albero della cuccagna. Ebbene, possiamo assicurare nulla esservi di vero in queste notizie, né da parte dell'on. Minghetti né da parte dell'on. Depretis.

L'on. Presidente del Consiglio, da quell'abile parlamentare che è, si appresta a studiare bene gli umori della nuova Camera; ma se in successive discussioni non fossero per manifestarsi screzi, la Camera nuova avrebbe assicurato una Maggioranza ancora più numerosa che non avesse egli nell'ultima Legislatura. Poi non sapremmo come mai dovesse Depretis disfare l'opera sua, condotta avanti con tanta prudenza per quattr'anni. E nemmeno sapremmo indovinare perché l'on. Minghetti dovesse disdire ora l'attitudine politica da lui seguita dal giorno, in cui dichiarava francamente e nobilmente di accettare il programma di Governo del suo vecchio avversario, riconoscendo con ciò la convenienza e l'opportunità di riforme liberali in ogni ramo dell'amministrazione pubblica.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 36

SCENE DAL VERO

FRANCESCO SERRAVALLI

Proprietà letteraria.

— Dunque avete veduto l'Amalia?
— Sì.
— Poverina!
— Ascoltate, Carmela.
— Che?
— Non potreste imporre a Giacomo un po' più di prudenza?
— E perché?
— Perché certi atti, certe confidenze... vi fanno molto male. Io vi parlo sul serio, fareste molto bene ad evitarle.
— Giacomo?
— Appunto.
— Eh, si scherza! Sono cose che non offendono nessuno.
— Offendono voi.
— E che importa?
— Oh, nulla...
— Vi reca un po' di noia quell'uomo?
— Sì, e non a me solo.
— A chi ancora?
— A quelli che avrebbero buone idee su di voi.
— Ne sapete qualche cosa?
— Io no, ma vi fu persona ragguardevole, la quale fece osservazioni sulla vostra condotta.
— Ne ho molto piacere. — Così dicendo volse le spalle ad Enrico, e can-

Ma no; l'on. Minghetti non minaccia adesso disdire la politica da lui accettata, né di separarsi da Depretis per riorganizzare, a conto proprio, una chiesuola di Moderati o Costituzionali. Di lui si annuncia soltanto questo, che a giorni parlerà a' suoi amici in Bologna, ed il suo Discorso è aspettato con quella simpatia che all'illustre uomo non venne meno mai, parli quale Ministro o unicamente quale Deputato.

Or jeri un telegramma da Roma assicurava che inesattamente si supponeva l'on. Minghetti far un Discorso di Opposizione; essere quella stata una bugia degli avversari politici, smaniosi di gettare scandali tra la Maggioranza ministeriale. L'on. Minghetti non si dichiarerà malcontento del governo dell'on. Depretis; bensì nel suo Discorso farà sentire la necessità di abbandonare le antiche frazioni parlamentari per costituire una *maggioranza organica*. Dunque, piuttosto che mostrare contrarietà o gelosia verso Depretis, lo aiuterà a compiere l'opera cui il Presidente del Consiglio si dedicò negli ultimi anni, e che sarebbe il riordinamento della vita parlamentare.

TERREMOTI.

Leggiamo nei giornali di Napoli che le scosse di terremoto a San Nicandro Garganico ancora continuano. Nelle ore pomeridiane di ieri l'altro da quel sindaco, signor Depardi, giungeva al prof. Palmieri il seguente telegramma:

«Altre ripetute scosse terremoto. Dalle 12 pomeridiane di ieri alle tre d'oggi verificaronsi sei altre scosse seguite da vento. Giungeravvi stanotte lettera.

«Sindaco Depardi.»

Il Vesuvio da parecchi giorni divenuto più attivo non accenna a scemare nel suo cresciuto dinamismo. Il sismografo dal canto suo non accenna ad alcuna prossima diminuzione.

Napoli, 22. La scorsa notte il Vesuvio eruttò molta cenere; odonosi frequenti boati e verso San Giorgio la cenere è abbondante.

Credesi prossima una grande eruzione. New-York, 23. Furono sentiti dei terremoti ieri nella Carolina del Sud, nella Virginia, nel Tennessee, nell'Ohio e nella Florida.

Madrid, 23. Vi fu un terremoto a Malaga stanotte con boati sotterranei che produssero un gran panico. Non vi furono danni.

New-York, 23. I terremoti di ieri sera a Charleston, Somerville ed in altri punti furono molto più forti di quelli sentiti dopo il 31 agosto. Vi sono parecchi feriti.

È insussistente l'accordo dell'Austria-Ungheria, Germania e Russia nella questione bulgara, e che base del preteso accordo sia la temporanea e limitata occupazione della Bulgaria.

tarellando una canzone allegra si mise alle sue faccende.

— Carmela, vi saluto... e perdonatemi se mi sono presa la libertà di farvi qualche appunto.

— Oh, io non ci bado niente affatto. Infine sono padrona di fare quello che mi pare e piace.

— Donna infame! mormorò il giovane pittore, ed uscì. — Infame donna! E perché mo' il tuo cuore, la tua anima sono tanta tristizia?... Io ti amo, ti adoro, e tu, scellerata, mi fai soffrire orribilmente, e in ogni istante con indifferente infernale getti il mio cuore nel più crudele tormento... Ma perché sono io così disgraziato da stare legato ai capricci di donna che sente nulla di quello che è bello, di quello che è buono?

Enrico cominciava in fretta con il capo chino, concentrato nelle sue dolorose riflessioni.

Egli soffriva in modo orribile. Strada facendo incontrò parecchi amici, i quali gli rivolgevano il saluto; ma egli era così preoccupato che non se ne avvedeva, e continuava in fretta la via come scemo, senza sapere dove andasse.

Intanto era calata la notte. Gli venne alla memoria che doveva recarsi a casa del banchiere, e senza indugio vi si diresse.

Riccardo era sempre nel salottino azzurro.

— Come va, amico mio?

— Male, e sempre male.

— E perché?

IL NUOVO ACQUEDOTTO.

Il Municipio, col pubblicare per lo stampa e divulgare rapporti e giudizi tecnici circa il progetto per il nuovo acquedotto, ha in certo modo invitato a discutere l'argomento, a mezzo dei giornali, prima che venga davanti il Consiglio comunale. Ecco, intanto, che a tale scopo ci viene domandata ospitalità sulla *Patria del Friuli* per il seguente scritto, a cui è probabile che altri seguiranno. Difatti, trattandosi di grande lavoro idraulico che importa grave spesa, nessuna discussione preventiva potrebbe dirsi soverchia.

Però la *Patria del Friuli* accettando il presente scritto, e offrendosi perché la discussione si faccia completa, dichiara incompetente in siffatta materia tecnica e agli scrittori lascia tutta la responsabilità dei loro giudizi.

I.

Alle osservazioni da me fatte al primo progetto per l'acquedotto si rispose col dileggio sur un giornale di questa città; la questione essendo così stata portata in pubblico, al pubblico deve essere dato il mezzo di pronunciare il suo giudizio in proposito. La necessità di riformare il progetto, riconosciuta dai sigg. professori Bucchia e Turazza che dapprima lo avevano approvato e l'aver questi ultimi convenuto doversi assegnare ai tubi il diametro di m. 0,35, parevami avessero sufficientemente dimostrato da qual parte stesse la ragione. Ciò malgrado il sig. ing. capo municipale nel suo Rapporto allegato alla Relazione testè pubblicata vuole ad ogni costo giustificare il primo suo progetto dalle critiche acerbe (dunque ingiuste?) fattegli.

Per mio decoro e per quello del posto che occupo, non posso lasciar passare inosservato quello scritto che tende ad infamare il pubblico giudizio su questo argomento.

Anzitutto il sig. ing. Puppatti, sebbene accetti per i tubi il coefficiente 0,004, sostiene sarebbero potuto anche adottare l'altro (0,0025) da lui prima proposto. Se egli avesse dedotto quel coefficiente da accurati esperimenti sull'acquedotto di Lazzacco od altro, e, malgrado quanto relativamente ai coefficienti suddetti leggesi nei più pregiati trattati d'idraulica moderni, avesse ritenuto quel coefficiente per il nuovo acquedotto, chi mai avrebbe potuto dargli torto? Invece il sig. ing. Puppatti dice d'aver adottato quel coefficiente perché suggerito dal Dupuit e dal prof. Colombo nel suo Manuale. Ma è bene a sapersi che il prof. Colombo nel suo Manuale dà appunto i coefficienti del Dupuit, dunque resta il Dupuit solo e si noti che il Dupuit stesso non dedusse questo coefficiente da esperienze dirette, ma lo suggerì come un coefficiente medio, senza speciali ragioni.

Ora, nessuno pone in dubbio la competenza del Dupuit, ma non per questo si deve tenere in non cale quanto eminenti idraulici trovarono di meglio dopo di lui. Nessuno nega che Watt fosse un grand' uomo, ma nessuno oggi costruisce

— Carmela è sempre la stessa con quel miserabile.

Riccardo corrugò le ciglia.

— Le avete detto nulla?

— Sì, ma ella non volle saperne.

— E sua madre che fa?

— La povera vecchia si lamenta, strepita, e invano.

— Sciagurata!

— Signor Riccardo, permettete che nel mio romanzo metta in scena anche voi?

— Io, nella *Eleonora*!

— Sì, sareste necessario allo svolgimento del dramma.

— Mi volete forse ammogliare con *Eleonora*?

— No, con Carmela.

— Fate pure.

— Cop, il vostro nome vero?

— Michele.

— Mi ringrazio.

— Ma date a leggere forse il romanzo a Carmela?

— Sì.

— E che dice?

— Lo crede sciocchezza, e mi affibbia certi epiteti che addirittura vogliono darmi del pazzo.

— Perbacco! il vostro lavoro assume larghe proporzioni. Fate presto a terminarlo, che sono curioso assai di sapere come andrà a finire questa storia.

— Con il vostro matrimonio, e...

Voleva proseguire, ma s'arrestò. Poi soggiunse:

— Andiamo al Caffè di Carmela.

— Vengo.

I due amici uscirono dal palazzo

le macchine a vapore nel modo in cui le ideò e costruì Watt. Per incidente poi osservò non esser vero che il coefficiente K 0,004 (come leggesi a pagina 2 del Rapporto del sig. ing. Puppatti) aumenti del 60 0/0 la perdita di carico e diminuisca di conseguenza in *egual proporzione* la portata ed i carichi della condotta. Le perdite di carico aumentano difatti del 60 0/0, ma la portata diminuisce solo del 21 0/0; i carichi poi non variano proporzionalmente al coefficiente K, ma in una ragione più complessa. Così pure non è vero (come a pag. 3 di detto Rapporto è detto) che aumentando il diametro da 0,20 a 0,30 di conseguenza si accresca la sezione liquida e la portata da 3 a 7; mentre invece la sezione liquida cresce nel rapporto da 4 a 9, e la portata nel rapporto da 4 ad 11.

E poi superfluo soggiungere che, anche per semplice norma di progetto, era poco opportuno citare come portata dell'acquedotto quella corrispondente all'efflusso dell'acqua tutta dalle fontane, perché questo caso è inammissibile e perché l'acquedotto si fa allo scopo di avere l'acqua oltretutto alle fontane, anche nelle case.

Del resto nell'articolo comparso nella *Patria* del 7 giugno u. s. è scritto: «Giusta le osservazioni di questo Genio, l'acqua che si vuol condurre a Udine «nella quantità di litri 60 al secondo, «mediante un tubo del diametro di 30 «centimetri lungo 7 chilometri, «con «una differenza di livello di m. 42,50, «non si eleverebbe che fino alle bocche «d'efflusso delle pubbliche fontane e «tutt'al più metri 4 sopra il piano «medio della città; venendo assorbito «l'intero carico o differenza di livello «sopra accennato, dalle resistenze della «condotta», e più oltre «che le acque di «Lazzacco, quantunque in quantità quattro volte minore di quella del nuovo «Acquedotto, portate da un condotto «più lungo ecc. si elevarono sempre «in istato di morbida fino al serbatoio «posto a m. 20 sopra il piano della «città».

Dunque si riteneva che quanto più grande fosse la portata e tanto più alto potesse salire l'acqua. O il sig. ing. Puppatti deve dichiarare che quell'articolo non lo scrisse lui o deve convenire non solo di avere il torto, ma di sapere di averlo.

(Continua).

Ing. A. Grablovitz.

I bolli a prezzo ridotto.

Torna a galla la questione della riforma postale su cui la Camera dovrebbe discutere in novembre. L'onorevole Chiaradia ripresenterà la sua relazione colla quale si domanda che la riduzione da 20 a 15 centesimi dei francobolli vada in vigore col 1.º luglio 1887, e non col 1.º luglio 1888 come vorrebbe l'on. Genala.

Dispacci dall'Australia annunziano la scoperta di miniere aurifere nella regione di Wankaringi.

Centinaia e centinaia di avventurieri si recano in quella regione.

silenziosi, e si diressero alla volta del Caffè.

Carmela stava seduta al banco lavorando in una coperta a maglia; in bottega c'erano due vecchi intenti a leggere il giornale.

Giacomo non era ancora arrivato.

— Non deve tardar molto, disse Enrico. Intanto camminiamo un poco.

— È bella!... esclamò il banchiere cacciando gli sguardi attraverso i cristalli.

— Troppo bella! mormorò l'artista.

— Peccato che sia civettuola.

— Cattiva abitudine, che si potrebbe toglierle...

— Col levarla dalla bottega, e chiudendola in casa.

— Forse sì.

— Un uomo è entrato nella bottega.

— Che sia lui?

Si voltarono, e ripassarono presso il Caffè.

— È Giacomo, disse Enrico.

— Soffermiaci un pochino qui; essi non ci vedono.

Riccardo divorava con lo sguardo quei due che erano dentro e faceva girare impazientemente il suo bastoncino di ebano.

Il domestico si era avvicinato a Carmela, e le aveva detto per certo una delle sue solite frasi sciocche, poichè la donna sghignazzava.

— Imbecille! disse Enrico.

— Ah cane! mormorò il banchiere. Giacomo aveva pigliato le mani di Carmela.

— È ancora poco, soggiunse Enrico.

LA RICERCA DELLA FELICITÀ.

Un racconto biblico.

Nel suo libro *La Morte*, Leone Tolstoj narra come si muore; nel suo libro *La ricerca della felicità* egli narra come si deve vivere. Quest'opera è una raccolta di alcuni dei racconti popolari, in cui, sotto una forma drammatica e in uno stile di un'eccessiva semplicità, l'illustre scrittore russo espone le sue idee sulla morale, iniziando nello stesso tempo il lettore alla vita ed ai costumi così curiosi dei paesi russi. Sotto tutti questi rapporti la novella che porta per titolo *I due vecchi*, offre un saggio completo della maniera dell'autore. La si direbbe una pagina staccata dalla bibbia.

Ecco l'argomento, semplicissimo del resto, di questo racconto:

Due vecchi avevano fatto voto di andare a Gerusalemme in pellegrinaggio. Uno di essi era un ricco moujik e chiamavasi Elim Tarassitch Schevelev; l'altro, Eliseo Bodrov, era povero. Elim era un moujik perfetto: non beveva del vodka, non fumava, non prendeva tabacco, non giurava giammai. Era un uomo grave e rigido ed aveva una numerosa famiglia; due volte era stato staroste (sindaco del villaggio eletto dai Moujiks).

Eliseo era un vecchietto che trascinava la vita allevando le api; ma era uomo giovane, e beveva del vodka, annasava tabacco, amava canterellare delle allegre canzoni. Di piccola statura, il volto rosso, una corta barba bianchiccia e la testa calva, egli era fisicamente l'opposto del vigoroso Elim, dalla lunga barba e dai folli capelli.

Un bel giorno, i due vecchi si pongono in cammino per compiere il loro voto. Dopo molte settimane di marcia, in una giornata caldissima, Eliseo si sentì stanco.

Egli volle fermarsi un poco per bere e per riposarsi, ma Elim che era più forte, non sentendosi stanco, non si arrestò.

— Prosegui pure, gli gridò dietro Eliseo, io ti raggiungerò ben presto.

Vicino al luogo dove i due amici erano separati, sorgeva una piccola isba — capanna russa — verso la quale Eliseo si diresse per chiedere da bere. L'isba era a metà diroccata; attraverso al tetto si vedeva risplendere l'azzurro del cielo.

Nella corte, Eliseo scorse un uomo disteso a terra, macilento, sordidamente vestito: gli chiese da bere, ma costui non rispose. Batte allora alla porta dell'isba, entro cui ode delle voci di fanciulli piangenti.

La porta rimane chiusa, ed Eliseo stava per ritirarsi, quando intese dietro di essa un gemito. — «V'ha forse una sciagura qui dentro?» pensò e spinto l'uscio, s'introdusse nell'isba.

Scorse allora una donna che sembrava agonizzante, due fanciulli, una giovinetta e un giovane, pallidi e magri. Tutti questi infelici stavano per morire di fame e di miseria. Eliseo prende nel sacco che portava a tracolla un pezzo di pane e lo divide tra i

Il domestico era entrato nel banco e stava accarezzando impudentemente le guancie della donna; poi si chinò su essa come per darle una parolina all'orecchio e le fece scivolare un bacio nel mezzo della fronte.

Riccardo non ne poteva più.

— Miserabile! mormorò con denti serrati.

I suoi lineamenti si contrassero spaventosamente, e con gli occhi spalancati, i pugni stretti convulsivamente, stava per lanciarsi furibondo nella bottega.

Enrico lo trattenne e si allontanarono.

— È troppo! è troppo! — sclamò il banchiere al colmo dell'indignazione.

— E lì, nella bottega, dove tutti possono vederli — soggiunse il pittore.

— Ed io bestia devo scendere tanto in basso?

— Sarebbe un'infamia!

— Ma sa ella la condotta scellerata di quell'uomo come padre?

— Sì.

— E dunque?

— Vedete.

— Orbene, non parliamone più. Vi prego, Enrico, di non preferirmi mai più il nome di quella donna.

— E la *Eleonora*?

— Venite a prenderla, e che tutto sia posto in oblio. Non voglio più saperne.

— Vi passerà, signor Riccardo.

— Ah, no! no! ho detto.

— Domani lo vedremo.

(Continua).

Teatro Sociale.

Per la stagione di quaresima si sta progettando uno spettacolo d'opera. Or, a questo proposito, taluno vorrebbe che uno degli spartiti fosse paesano. Si sa che l'egregio sig. Mario Michielli di Palmiano compose un'opera che venne già cantata, e con esito felice, su un Teatro di Toscana. Non si potrebbe farla udire anche a Udine? Ovvero avvertire che i concittadini e i comprovinciali sieno sempre gli ultimi ad essere, tra noi, considerati per quello che valgono? Talvolta un atto di gentile incoraggiamento starebbe tanto bene!

Teatro Nazionale.

Questa sera si esibirà:
La monaca di Cracovia, con farsa e balletto.

Il tempo probabile.

La pressione barometrica non si è peranco perfettamente equilibrata; e dagli osservatori meteorologici si opina perciò che avremo ancora facilmente dei giorni nuvolosi. Fra mercoledì e venerdì, forse, la pioggia. L'atmosfera è rinfrescata, a motivo delle nevi che biancheggiano sulle Alpi. Ciò malgrado, credesi che torneranno ancora delle giornate relativamente calde.

Ringraziamenti.

I congiunti del compianto **Augusto Fontanini** ringraziano tutti quei pietosi che attestarono il loro affetto all'estinto, convendo a rendere più solenni i funerali.

Nella profonda angoscia che ci travaglia per la morte dell'amatissimo nostro

Guglielmo Taddio,

sentiamo viva commozione per le tante prove di affetto che ci vennero da molti cuori generosi in questi per noi tristissimi giorni; e l'obbligo di pubblicamente ringraziarli.

Ed in primo luogo ringraziamo il distinto medico dott. Virgilio Scaini — instancabile e pietoso al letto del nostro povero estinto fino agli ultimi istanti della sua vita.

Ringraziamo la spotabile presidenza della Società dei sarti ed in particolare modo il signor Tubelli, che tanto si prestò nella luttuosa circostanza; come pure tutti gli altri che concorsero a rendere solennissimi i funerali ed in ispecialità le quattordici giovani sartrici che accompagnarono la salma fino al Cimitero.

Italia Bianchi vedova Taddio e parenti.

Il Dott. WILLIAM N. ROGERS
CHIRURGO - DENTISTA DI LONDRA,

si pregia avvertire che si troverà in Udine i giorni 25 e 26 del corrente mese, al primo piano dell'Albergo d'Italia.

Guglielmo Taddio.

Povero Guglielmo! Angoscia esprimeva gli ultimi giorni il tuo sguardo — pur un tempo sì franco e sereno. Oh doveva a te, nel fior degli anni, lasciare la moglie adorata, e il figlio già per fisica malattia votato alla sventura ed altro, orfano prima di nascere! Doveva a te; e ti straziava il pensiero delle gioconde speranze troncate... Povero Guglielmo! Tu non avevi che la famiglia nel cuore, nella mente: unico tuo desiderio, unica ambizione, conforto unico che ti sorreggeva nelle diurne difficoltà della vita — procurare col tuo lavoro costante una posizione relativamente agiata alla tua famiglia.

Ma dove il giocondo sorriso d'amore spargeva un dì gaiezza, dove lo scintillar dello sguardo rivelava la serena gioia delle anime; ecco posarsi cupa e fredda e greve l'ala di morte e pace e speranze disperdere.

Povero Guglielmo!
Di te, laborioso ed onesto, congiunti ed amici serberanno imperitura memoria; alla sventurata che ti fu sposa ed agli orfani tuoi, sarà di conforto il generale sentimento di pietà che ti accompagnò nella tomba e di aiuto ogni animo gentile.

D. B.

Il cadavere di De Sanctis.

Il Cadavere ha da Napoli:
Dal 1884 giaceva insepoltita la salma di Francesco De Sanctis, la quale, come è noto, venne ora imbalsamata, in attesa che fosse eretto il monumento per cui si era costituito un apposito Comitato, con a capo il Sindaco di Napoli, gli onorevoli Mancini, Magliani, Coppino ed altri.

Né l'irriverenza si limitava a questo, ché per motivi vari, venne per ben quattro volte tramutata di posto. Ora, finalmente, il Sindaco, in seguito alle proteste della stampa, iniziate da Francesco Verdinois, sul *Corriere del Mattino*, ha dato ordine che la salma venga deposta nella chiesa municipale, finché non sia costruito il monumento al camposanto, in cui deve essere tumulata.

ALL'OSTERIA

«AL DUILLO»
presso il portone di Grazzano si vende
Vino nero di Albana «Pinot» a lire una al litro. — Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 60 e 80 al litro. Bianco nostrano «Piolet» squisito a Lire 1.00 al litro.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 17 al 23 ottobre 1886.

Nati vivi maschi 4 femmine 11
Morti 1
Esposti 1
Totale n. 18.

Morti a domicilio.

Anna Forzante - Dardano fu Antonio d'anni 58
cassalinga — Anna Battuti fu Nicola d'anni 5 —
Maria Bianco - Cassalinga fu Santa d'anni 30 contadina — Zera Pietro fu Gio. Batt. d'anni 60 casalingo — Giovanna Trevesa fu Antonio d'anni 4 — Caterina Gozzi-Lodolo fu Giacomo d'anni 80 casalinga — Caterina Mondini-Danieli fu Domenico d'anni 40 casalinga — Anna Pasano-Bortoli fu Pietro d'anni 57 contadina — Teresa Chiaruttini-Jacob fu Gio. Batt. d'anni 33 casalinga — Guglielmo Taddio fu Luigi d'anni 32 scarto.

Morti nell' Ospedale Civile.

Maria Faccia-Giacomini fu Marco d'anni 61 contadina — Francesco Alfani di anni 1 e mesi 3.

Morti nell' Ospedale Militare.

Francesco Parri di Michele d'anni 21 soldato nel 70.º reggimento fanteria.

Totale N. 13

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Luigi Canciani maniscalco con Elisabetta Francesconi sarta — Giuseppe Macaglia tessitore con Maria Candotti sarta — Luigi Mariotti guardiano ferroviario con Maria Olivi casalinga — Nascimbene Simonutti calzolaio con Caterina Milocco casalinga — Domenico Pascutti scrivano con Albina Fend cuoca.

Pubblicazioni di Matrimonio.

esposte ieri nell'Albo municipale.
Antonio Rumiz geometra con Caterina Gattoli civile — Ugo Carussi falegname con Regina Zorzi casalinga — Carlo Moia carrettiere con Virginia Andino zolfanella — Giacomo Toffoletti negoziante con Angelica Cicogna agista — Vittorio Leonardoni bracciante con Carolina Oberdanch casalinga — Vittorio Bardusco industriale con Maria Zoccolari agista — Angelo Formentini battimare con Maria Luigia Del Toso casalinga — Antonio Fontanini manovale con Anna Pagura sarta.

Dal Bollettino Annunzi legali:

Lavori in appalto.

1. Presso la Prefettura di Udine il 27 ottobre corr. si additerà all'incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione della strada obbligatoria che ha la sua origine dall'abitato di Cedarchis e il suo termine all'incanto della strada nuova che da Salino arriva fino sopra l'abitato di Piedin, in Comune di Arta, della lunghezza di metri 3.074,11, per la presunta somma di lire 58.400,41.

2. Presso la stessa Prefettura il 27 ottobre corrente, si additerà allo incanto per l'appalto delle opere occorrenti per alcune rettifiche della Strada Nazionale Carnica n. 1 nel tratto compreso fra il ponte sul torrente Fella ed il paese di Amaro, della lunghezza di m. 569,29 per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 28,200.

Espropriazioni.

1. Il 12 novembre 1886 avanti il Tribunale di Udine seguirà al dato di lire 184,20 in odio a Foschia Giovanni e Valentino fu Giovanni di Ciseris, l'incanto di beni in mappa di Ciseris.

2. Il 28 ottobre ore 10 ant. nello studio del notaio Lanfrin di Spilimbergo, avrà luogo nuovo incanto dei beni di compendio del fallimento di Francesconi Alessandro di Venezia. E ciò in seguito ad aumento del sesto verificatosi su vari lotti dopo l'esperimento d'asta del 26 agosto p. p. Per notizie rivolgersi a quel signor Notaio.

3. In seguito all'aumento del sesto, nel 30 ottobre 1886 avanti il Tribunale di Udine seguirà l'incanto in un sol lotto della casa ed orto in mappa di Udine si n. 2569 a e 2568 a di proprietà di Quaragnoli dott. Pietro fu Antonio di Udine, esecutato. L'incanto sarà aperto sopra l'offerta fatta di lire 2917.

4. Ad istanza di Deana Domenico fu Valentino di Travasio, nel giorno 19 novembre 1886, avanti il Tribunale civile di Pordenone, in seguito a fatto aumento del sesto, seguirà in un sol lotto sul dato di lire 583,33 in odio di Toffetti Giuseppe fu Giovanni di Travasio, contumaci, l'incanto di una casa colonica in mappa di Travasio.

5. L'esattore del Consorzio di Latisana il 30 del mese di novembre 1886 presso la Pretura di Latisana, procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Muzzana e Presenico, in odio di varie ditte debitorie.

6. Nel giorno 18 dicembre 1886 presso il Tribunale di Udine, seguirà l'asta sopra richiesta del Capitolo Metropolitano di Udine in confronto di Angeli Francesco fu Candido, dell'immobile sito in Udine, Città; ed in detta mappa al n. 1032 di censo stabile.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO.

avvenute nel 23 ottobre 1886.

Venezia	71	60	31	43	16	Napoli	24	76	78	55	34
Bari	9	66	69	89	13	Palermo	45	63	7	73	16
Firenze	51	20	70	78	32	Roma	9	40	86	33	57
Milano	6	39	20	43	66	Torino	30	75	59	89	51

Le mogli dei deputati.

Scrivono da Roma all'*Euganeo*:
Un'innovazione. Nell'aula della Camera è stata assegnata una tribuna speciale per le mogli dei deputati, le quali finora dovevano andare nelle tribune delle signore in genere o in quelle della Presidenza.

La nuova tribuna delle mogli è stata formata con un settore della tribuna dei magistrati sopra i banchi di destra; e per compensare la tribuna dei magistrati è stata assegnata a questa una parte della tribuna della stampa, la quale resta così alquanto rimpicciolita... Ma pazienza! avremo in compenso il piacere di far la conoscenza dell'altra metà dei nostri deputati.

L'ambasciatore austriaco a Roma.

La *Neue Freie Presse* è informata che a successore del conte Ludolf nell'ambasciata austriaca in Roma verrebbe nominato il conte Chotek, attuale ambasciatore a Bruxelles.

IRLANDA.

L'Irish Loyai and Patriotic Union (Società dei Lealisti, cioè fedeli al Governo della regina) — sedente in Dublino, conta fra i suoi molti notabili il del partito conservatore che del liberale; mentre la Società consimile presieduta da lord Hartington o che ha il suo centro a Londra, consta esclusivamente di liberali e radicali, con taluno del gruppo Chamberlain. Entrambe le associazioni cercano influire sulla pubblica opinione mediante stampati largamente diffusi e comizi.

Della prima è comparsa in questi giorni uno scritto sull'argomento di cifre, sulla: « *Questione della proprietà fondiaria nell'Irlanda, con riguardo alle condizioni generali della popolazione: pubblicato affinché i membri del Parlamento e la stampa ne prendano cognizione.* »

Le conclusioni di tale scritto sono le seguenti:

Gli affittavoli irlandesi, per le condizioni d'affitto, stanno assai meglio che gli affittavoli d'Inghilterra e di Scozia.

Il rinvio di prezzo dei prodotti agricoli non è punto maggiore nell'Irlanda che nell'Inghilterra e Scozia, mente ivi la raccolta è generalmente più favorevole. La crisi attuale del commercio inglese è la causa prima dei bassi prezzi negli articoli di esportazione dall'Irlanda.

La trasmissione per vendita dei diritti d'affitto mostra chiaramente che gli affittavoli irlandesi hanno danaro ed in molti casi sono pronti a pagare delle somme poco inferiori al valore della proprietà affittata.

Le espropriazioni per sentenza giudiziaria, se riflettasi al numero degli affittavoli, non sono così frequenti come si crede. La legge accorda anche ai giudici la facoltà di sospendere i sequestri, quando vengano allegate buone ragioni.

Negli ultimi sette anni i contributi annuali della popolazione irlandese pel fondo Parnell hanno raggiunto in media le cinquantamila sterline. (In totale, sterline 360,714, pari ad italiane lire 9,017,850, delle quali soltanto come attestato d'onore e di gratitudine a Parnell lire sterline 33,808, cioè lire italiane 845,200. Naturalmente, non sono comprese in queste le somme raccolte nell'Irlanda e mandate a Roma per l'obolo di San Pietro).

I Rendiconti delle Casse di Risparmio provano l'aumento continuo nei depositi, malgrado i tempi cattivi.

La somma degli affitti nell'Irlanda è discesa di circa mezzo milione di sterline all'anno: la somma che annualmente ivi si spende in bibite alcoliche, è aumentata di circa mezzo milione — e ciò mentre la popolazione irlandese diminuisce. Laddove per contrario nell'Inghilterra e nella Scozia, con una popolazione in aumento, la somma che si spende in bibite alcoliche va calando ogni anno.

Finalmente si aggiunge che nell'epoca dal 184 al 1880 gli affitti sono aumentati nell'Inghilterra in ragione del 23 per cento, nel paese di Galles del 34, nella Scozia del 49. Per contro nell'Irlanda, pari epoca, gli affitti sono diminuiti, ed il Land bill del 1881 li ha fatti discendere ancora.

Poiché le Casse di Risparmio (le postali comprese) sono le banche popolari proprie delle classi povere, non sarà inutile riferire qui le cifre riguardanti gli ultimi quattordici anni. Le somme che figuravano depositate nell'Irlanda alla fine di ciascun anno sono le seguenti:

1870	lire sterline	2,620,072
1871	»	2,863,575
1872	»	2,948,852
1873	»	2,872,487
1874	»	2,805,561
1875	»	2,906,193
1876	»	3,117,266
1877	»	3,223,883
1878	»	3,319,596
1879	»	3,284,824
1880	»	3,329,165
1881	»	3,504,787
1882	»	3,704,413
1883	»	4,134,849
1884	»	4,243,783

Quindi, e massime dopo il 1880, un costante aumento! Per gli ultimi anni ciò si spiega col fatto che gli affitti non pagati venivano senz'altro depositati alle Casse di Risparmio postali ed altre. Ed anche il consumo delle bibite alcoliche negli ultimi anni crebbe di ben 341,384 sterline. In altre parole: l'Irlanda è ancora e sempre il paese della Bretagna dove più si abusa di bibite alcoliche; e ciò risulta vieppiù di confronto alla parsimonia scozzese.

Non vorremmo, per la esposizione di questi dati riprodotti dalla pubblicazione della Società lealista di Dublino, che sorgesse l'equivoco essere noi cnotrari ad una riforma nelle leggi agrarie del Regno Unito. Ma tanto per prudenza politica come anche per sentimento di giustizia, noi siamo d'avviso non soltanto la nazione irlandese meritare i riguardi del legislatore inglese; infamie quali la lega irlandese promuove e tollera non dovessero premiare, altrimenti l'unità della Gran Bretagna si sfascierebbe ed ogni legame del convivero sociale resterebbe disciolto.

Per giustamente apprezzare la situazione dobbiamo sempre aver presente che l'agricoltore irlandese è molto meno laborioso, meno economico, meno atto a progredire — e per certo più povero, più amante delle feste che non gli agricoltori inglesi e scozzesi. Ciò riflettendo, resteremo persuasi che gran parte dei mali deplorati per l'Irlanda sta nella natura stessa di quel popolo e che soltanto l'educazione potrà giovare a render le sue condizioni migliori. Ma contro i progressi dell'educazione si ribella ostinato tra gli Irlandesi fanatici il potere ecclesiastico.

E morto a Vienna il conte de Beust, ex cancelliere d'Austria.

Ad Assab fu, per iniziativa del nostro Ministro degli esteri, costituita una chiesa per uso degli italiani ivi residenti.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Rivoluzione al Marocco.

Madrid, 23 Il giornale di Tangeri dice che diverse tribù della provincia di Chasona si sono sollevate. Avvennero diverse scaramucce nel distretto di Taida.

Vi furono sette morti e dieci feriti.

I fasti della camorra.

Napoli, 24. Iersera in via Chiaia i camorristi vennero ad un tremendo combattimento. Furono tirate una ventina di revolvere. Due camorristi rimasero gravemente feriti.

La matassa bulgara.

Londra, 23. Telegrafasi al Times da Pietroburgo: Pare che la soluzione della questione bulgara non avanzi; Kaulbars resterà a Sofia fino a nuove istruzioni.

La notizia che la reggenza sia intenzionata di tradurre al Consiglio di guerra 48 ufficiali irrita estremamente il governo russo.

Questi raddoppia gli avvertimenti, ripetendo che se la reggenza va troppo lungi la Russia sarà costretta ad uscire dalla riserva.

Sofia, 24. Stambuloff, Mutkuroff, Radoslavoff e parecchi deputati sono partiti ieri per Tirnova. Natchevich partirà lunedì.

L'apertura dell'assemblea avrà luogo il 31 corrente.

Gabdan espresse il suo rammarico di vedere i membri del governo recarsi a Tirnova, ciò che non gli impedirà di proseguire la sua missione conciliatrice.

Pietroburgo, 24. I giornali pubblicando articoli patriottici sulla inaugurazione del monumento in memoria delle vittorie russe nell'ultima guerra russo-turca; tacciano d'ingratitude la Bulgaria, ed affermano la Russia essere abbastanza forte e potente per poter usare generosità e lasciar libero corso alla invidia ed alla calunnia. Ma disgraziati coloro che si illudono sulla potenza della Russia! Questa può tranquillamente attendere agli avvenimenti pronta dietro un cenno dello czar ad annientare i nemici quali che siano.

Minacce russe.

Odessa, 24. Notizie dalla Crimea segnalano l'attività negli armamenti della Russia. La squadra del Mar Nero ricevette ultimamente l'ordine di fare grandi approvvigionamenti di viveri e munizioni, e di stare pronta a partire per destinazione ignota.

L. MONTICCO gerente responsabile.

BUONA NOTIZIA
con garanzia degli incrementi del pagamento dopo la guarigione; si sana radicalmente in due o al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo o donna, già pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento uretrale senza uso di Candele, nonché i catarri, bruciori e flussi delle donne ecc.
(Vedi miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Coq tanzi, in quarta pagina).

LUIGI DEL GOS
UDINE
Via Poscolle — N. 47

BUON MERCATO
Grande deposito
MARMI
per
qualsunque uso
LAPI DI
in marmo
di Carrara

BUON MERCATO
Cartoleria Antonio Francescato
Vedi avviso in quarta pagina.

Stagione Invernale
URBANI e MARTINUZZI
UDINE — Piazza S. Giacomo n. 3 — UDINE

Grande assortimento Stoffe estere o nazionali.
Vestito completo garantito, sopra misura, da L. 35 a 90
Pulci invernali imbottiti o sode-
rati in lana L. 40 a 80
Mantello a Paltò a tre usi L. 35 a 70
Mantello in panno o Stoffa L. 15 a 50
Calzoncini loggieri e Nazionali sopra misura L. 10 a 25

ASSORTIMENTO
Colli, Polsi, Cravatte, Maglie, Fianelle
PER SIGNORE
Dolman, Pantaloni, Rotonda, Ulster, gran novità Felpe seta, Velluti seta e Cotone, Astracan per Guarniture.

PREZZI DI TUTTA ECCEZIONE

RACHITISMO
Si guarisce in ogni sua forma usando
LE
Pastine da brodo
AL FOSFATO DI CALCE
della premiata Fabbrica C. C. C. Pontremoli. — Raccomandate dalle primarie celebrità mediche.
Lire 1.50 la Scatola.
Vendonsi presso le principali Farmacie del Regno e dell'Estero.
Unico deposito in UDINE, Antonio De Vincenti Foscari, farmacista Piazza Vittorio Emanuele.

Prezzi eccezionali
Nel negozio ex Toninello sito in fondo via Mercatovechio N. 47, col giorno 16 corrente mese Liquidazione Volontaria di tutti gli articoli di Camicie, Mercerie, Mode ecc. a prezzi eccezionali.

EMPORIO
Pellicerie — Manicotti, Collari per uomo e donna, polsi, berretti, mantelline ecc.
Paletos per bambini in stoffa di diversa qualità e svariati colori
Maglierie di lana — Corpetti per uomo, donna e bambini, mutande, calze, uose, guanti, mezzi guanti, polsi ecc.
Articoli da viaggio. — Profumerie. — Giocattoli.

Prezzi eccezionali
GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE
tanto di lusso che comuni.
PRESSO
CARLO MENINI
N. 3. Via Grassano, casa Kechler N. 3.
Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo dello stesso.

GRANDE DEPOSITO MOBILIE
a prezzi modicissimi
CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.
Lavoro perfetto garantito.
Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobilie, su vari stili.

PREZZI ECCEZIONALI
Nell'ex-negozio Berletti, Via Cavour, per la stagione invernale
RICCO ASSORTIMENTO
Ulster, Mantelli, Visites, Vestiti
e Pantaloni per Bambini
SU MISURA
Si assumono Commissioni di tutti questi articoli — Prezzi modicissimi — perfetta esecuzione — sollecitudine.
OGGETTI DI MODA
Guernizioni e articoli per sarta e modista.
PREZZI ECCEZIONALI

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane

Borsa Estero

Venezia , 23 R. 1. Gen. 98.83, a 99.03 (d. 1 luglio 101, a 101.20).	Milano , 26, R. H.5 0/0 101.22, 1/2 Merid. C. Londra a 25.10.
Cambi = Olanda sconto 2 1/2.	Francia da 100.30, 30. 1/2 Berlino da 123.35, 1/2 Pezzi da 20 franchi.
Germania 3, da 122.80 a 123.10 da 123.20 a 123.35	Napoli , 23, R. Italiano 50/0 contanti 101.12, 1/2 per 15 venturo 101.25.
Francia 3 m. da 100.10, 1/2 a 100.35, 1/2 Belgio 2 1/2 da 100.35, 1/2	Genova , 23, R. Ital. 101.15 A. Banca N. 2550 A. Mob. 1037. A. Ferrov. Mer. 765.
Londra m. 3 1/2 da 25.13 a 25.18 da 25.10 a 25.21 Svizzera 4 mesi da 100, a 100.45	Roma , 23 R. I. 101.30 A. B. Gen. 698.
Vienna Trieste 4 m. da 202, a 202.50, da 202.50, da 202.75	Dispacci particolari.
Valute . Bancanote Aust. Un fiorino franco. 202.25, a 202.75	PARIGI 25, Chiusa R. ital. 101.02
Sconto . = Banca N. 4 1/2 Banco di Napoli 4 1/2 Banca Veneta 4 1/2 Banca di Cred. Ven.	VIENNA 23, R. aus. carta 83.50 (d. austr. arg. 84.25) Id. austr. (oro) 114.60 Londra 125.20 Nap. 9.90
Firenze , 23 R. italiana 101.27, 1/2 Londra 25.17, 1/2	MILANO 23, R. ital. 101.25 Serrati 101.29
Francia 100.32, 1/2	Marchi 123.90 l'uno
Mer. Con. 754.75 C. l'uno	
It. Mob. Mob. 1037. 1/2	

TRIESTE 23

Napoleon 9.98, 1/2 a 9.99 1/2	Zacchini 5.80 a 5.88
Lire Sterline 12.46 a 12.48	Lire Turche 11.25 a 11.27
Tallori Maria Tac. 125, 1/2 a 125.40	Francia 49.30 a 49.45
Italia 49.20 a 49.35	Bancanote italiane 49.25 a 49.35
Detto Germania 61.25 a 61.35	Detto Austria 83.30
Detto in argento 83.30	Detto in oro 40/0 133.45
Rendita ungherese in carta 5 0/0 92.40 a 92.55	Credit 279, 1/2 a 280, 1/2
Rendita italiana pronta 90.7/10 a 90.9/10	

TRIESTE 23 (sera)

Fuori Borsa. Rendita A. in carta 83.20 a 83.35 R. Ungherese 40/0 103.30 a 103.45	Detto ungherese c. 279, 1/2 a 280, 1/2
Napoleon 9.98, 50/0 a 9.99, 50/0	Londra 125 1/8 a 125 3/8
Rendita italiana 90.7/10 a 90.9/10	

PARIGI 22

Rendita 3 0/0 82.47	Rendita 4 1/2 110.40
Rendita italiana 101.32	Ferr. 25.33 1/2
Italia 101.25	Rendita 13.80

BERLINO 23

Mobiliare 455.	Austria 389.
Lombardo 176.	Italiana 100.10

VIENNA 23

Azioni Credit 270.20	Bi-glietti 1800 138.75, detti 1864 160.25
Rendita austr. in carta 83.25	Ferrato delo Stato 230.00
Detto Sottentrionali 231.	Napoleon 9.98, 50/0
Lotti tur-chi, Azioni Credit ungherese 287.50	Lloyd austr. 570.
Banca anglo-aust. 108.75	Lombardo 107.50
Union Bank 208.00	Lombard 210.50
Prestito comunale viennese 124.	Detto ungher. in oro 114.25
Detto ungher. in oro 114.25	Detto in carta 5 0/0 92.45
Detto in carta 5 0/0 92.45	Az. tabacchi 53.75
Az. tabacchi 53.75	Az. Diabolata.

LONDRA 22

Inglese 101.	Ita-liano 99.9/10
--------------	-------------------

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividale o viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Remanzacco	a Cividale	a Udine
ore 7.47 a. m.	ore 8.4 a. m.	ore 8.19 a. m.	ore 7.2 a. m.
10.20 a. m.	10.37 a. m.	10.52 a. m.	9.47 a. m.
12.55 p. m.	1.12 p. m.	1.27 p. m.	12.37 p. m.
3. p. m.	3.17 p. m.	3.32 p. m.	2.32 p. m.
6.40 p. m.	6.57 p. m.	7.12 p. m.	5.27 p. m.
8.30 p. m.	8.47 p. m.	9.2 p. m.	7.17 p. m.

da Udine a Venezia e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 a. m.	ore 7.20 a. m.	ore 4.30 a. m.	ore 7.36 a. m.
6.10 a. m.	9.45 a. m.	6.35 a. m.	9.54 a. m.
10.20 a. m.	1.40 p. m.	11.5 a. m.	3.36 p. m.
12.50 p. m.	5.20 p. m.	3.5 p. m.	6.19 p. m.
5.11 p. m.	9.55 p. m.	3.45 p. m.	8.5 p. m.
8.30 p. m.	11.35 p. m.	9. p. m.	2.30 a. m.

da Udine a Trieste e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	ore 10. ant.
7.54 ant.	11.21 ant.	9.52 pom.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	4.50 pom.	8.8
8.47 pom.	12.36	9. pom.	1.11 ant.

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonic ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Attestato medico.

Egregio Sig. Felice Bisleri

Codroipo, 12 marzo 1885.

Dichiaro che il FERRO-CHINA-BISLERI accoppia qualità eminentemente toniche e ricostituenti ad un sapore molto gradevole.

Dott. Giuseppe Pellegrini.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi; e dai Signori Minissini Francesco e Schönfeld.

7 di anni crescente successo

Bellezza e Conservazione

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti dell'Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Live UNA la scattola con istruzione presso le principali farmacie e profumerie.
Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della Farmacia TANTINI di Verona.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno
TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI: Udine farmacia Gerolami e Minissini; PORDENONE farmacia Polosa. TREVISO farmacia Zanetti; BASSANO A. Comin; PADOVA Merati e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

PRIVILEGIATI

dal Governo I. R. Austriaco

e approvati

dal Ministero Prussiano

Sapone d'orbo del dott. Borchardt, provatissimo contro ogni difetto cutaneo, ad italiano lire 1.

Pasta odontalgica del dott. Suin de Boute-mard, per corroborare le gengive e purificare i denti, a lire 1.70 e cent. 85.

Spiritoromatico di Corona, del dott. Beringuier, quintessenza d'Acqua di Colonia 2 a 3 lire.

Pomata Vegetale in pezzi del dott. Lindes, per aumentare il lustro e la flessibilità dei capelli a lire 1 e 25 cent.

Tutti questi prodotti si trovano genuini presso il deposito generale per l'Italia A. MANZONI & C., Milano, via della Sala, 16 - Roma, via di Pietra, 91 - Napoli, Palazzo Municipale. In UDINE, presso Francesco Minissini, Comelli, G. Girolami-Filippuzzi, Fabris, Comessatti. Guardarsi dalle contraffazioni della Pasta odontalgica del dott. Suin de Boute-mard e del Sapone d'orbo del dott. Borchardt, che parecchi falsificatori e rivenditori delle medesime furono già condannati dai Tribunali in molte considerabili.

RAYMOND e C. di BERLINO, Fabbrica privilegiata.

CASA FILIALE

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTONA

Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA

Martiniello Modena, P. S. Michele.

SONDRIO

Panzeri Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

per MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

il 18 ottobre il Velocissimo vapore

MATTEO BRUZZO

il 3 novembre il Velocis. vapore

NORD AMERICA

il 18 novembre il Velocis. vapore

NAPOLI

Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigeri in Genova all'Agente Generale della linea EUGENIO LAURENS Piazza Nizza N. 41.

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja, n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circolare e manifesti. - Affranco.

UDINE - Via Cavour - UDINE

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

Deposito carta d'ogni genere, stampe, libri e registri commerciali.

Completo assortimento per le SCUOLE PRIMARIE E TECNICHE.

Prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

ASSUME COMMISSIONI

di cornici di qualunque dimensione, come pure legature di libri ed ogni altra di lavori inerenti alla cartoleria.

UDINE - Via Cavour - UDINE

IL DENTISTA TOSO

meccanico pratico

(in Udine Via Paolo Sarpi num. 8, ex piazzetta S. Pietro Martire) tiene grand'assortimento di denti artificiali - eseguisce i lavori in giornata. Presso lei si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei denti.

Casa civile d'affittare

IN UDINE

VIA DEL GINNASIO

con corte che può servire ad uso giarlinetto, per trattative rivolgersi al proprietario signor G. B. Amarli.

GLORIA

Liquore tonico-corroborante

La prendersi all'acqua ed al Seltz, favorisce l'organismo, accresce appetito, facilita la digestione. Prepararsi dai farmacisti Bosero Augusto con deposito alla Birreria dei signori fratelli Lorenzini.

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modestia dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobili eleganti e complete da sala, camere da letto, camere da ricevimento, ecc.

Dentifricio - Vanzetti.

Per la conservazione e bellezza dei denti, si faccia uso della polvere dentifricia del Comm. Vanzetti di Padova, e dell'Elixir dentifricio dei R. R. P. P. Benedettini (Gironada).

Deposito in Udine nella Farmacia di Marco Alessi.

Miracolosa Iniezione

Guariscono radicalmente, come per incanto, in due od al massimo tre giorni le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senz'uso di Candele, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le ar-nelle, si tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuretici ed antidolorifici. L'iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riunendo l'infallibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'uso dell'Iniezione, o coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da 66 certificati di primari medici di tutta l'Europa e New York; certificati visibili in Roma via Rattazzi N. 26 primo piano tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom., esclusi i giorni festivi e garantiti dall'autore agl'infermi col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3, con siringa nuovo, sistema L. 3.50.

Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3.80. - Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confetti Costanzi, rifiutando risentimento alla boccetta che la scatola non munita di una etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore.

Deposito in Udine presso il farmacista BOSERO AUGUSTO, farmacia alla Fenice risorta che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 70 per pacco postale.

Miracolosa Iniezione

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. - Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISSINI UDINE.

Si accettano avvisi in 4.a pagina a prezzi discretissimi.

OLIO VERGINE
OLIO DI MERLUZZO
GATAME

L'effetto di quest'olio preparato al catrame, e sciolto le leggi moderne chimiche combinate, è sorprendente.

Unica cura della tisi e dimagrimento; nelle tosse ostinate, catarrhi cronici, e nelle vecchie raucedini. Vero antidotico a l'olio di Merluzzo e l'olio antibrucioso e il catrame.

Deposito a Fabbria FILIPPETTI - GIROLAMI UDINE

Prezzo L. 1.25